



IL MATTINO

20 marzo 2010
Sabato

Fondato nel 1892

www.ilmattino.it

€ 1 ANNO CXVII N. 78

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 43/046 - ARTICOLO 2023 - COLLETTA PER LE LEGGI REGIONALI IN BASILICATA, IL MATTINO - LA NOVA - EUNOTIC - ABBONAMENTI E CORRISPONDENTI

Sgarbi presenta il ricorso per far slittare il voto. Attesa per la decisione della Giunta e per il verdetto del Consiglio di Stato

Regionali, rischio rinvio nel Lazio

Berlusconi oggi in piazza: bravo il pm di Bari, elezione diretta per il Colle. Disgelo Napolitano-Lega

L'analisi

Una campagna zero progetti

Giovanni Sabbatucci

Il presidente della Repubblica deve essersi stancato di un'immagine convenzionale che lo presenta come autore di solenni motivi, naturalmente inscoltiti, odierne di elaudiano memoria. Ai giornalisti che lo interrogavano durante la sua visita in Siria ha proposto una diversa visione dei suoi compiti: lo, ha detto, non lancia moniti, ma pongo problemi. Va da sé che altri spetterebbe il compito di risolverli, o almeno di provarci, elaborando progetti e soluzioni praticabili. Ora accade invece - e proprio per questo il capo dello Stato ha motivo di rammaricarsi - che problemi reali, progetti e soluzioni risultino pressoché assenti dal dibattito pubblico in una campagna elettorale dalle dimensioni quasi nazionali, che rischia di essere ricordata come la più risossa, e al tempo stesso la più povera di contenuti, nella più burocratica storia della Seconda repubblica.

Eppure le questioni gravi su cui confrontarsi non mancherebbero. La crisi, anche se contenuta con qualche efficacia sul terreno della finanza pubblica, fa sentire i suoi effetti di lungo periodo sull'economia reale. E la ripresa - lo annette il ministro delle Attività produttive - stenta a partire o va a singhiozzo. Studi attendibili stimano in un quinquennio - poco più o poco meno - il tempo necessario perché il paese torni ai livelli pre-crisi in termini di consumi pro-capite.

Sarebbe allora lecito aspettarsi che le forze politiche, di governo e di opposizione, si confrontassero su questi temi, e non solo attraverso i soliti slogan contrapposti (del tipo: «Abbiamo fatto moltissimo e molto faremo», «no, non state facendo niente»).

» Segue a pag. 20

È il giorno della verità per le elezioni nel Lazio. La Regione è chiamata a decidere sulla richiesta di rinvio del voto di quindici giorni presentata dalla lista Rete Liberali di Vittorio Sgarbi. Atteso per oggi anche il verdetto definitivo del Consiglio di Stato sulla lista del Pdl esclusa a Roma e in provincia. Ma l'ipotesi di un rinvio sembra, di ora in ora, più concreta, sebbene sia vietato azzardare previsioni visto che ci si trova di fronte ad un autentico inedito giuridico. Oggi è anche il giorno della manifestazione in piazza San Giovanni organizzata dal Pdl. Sul palco ci sarà anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ieri ha annunciato: «Se vinciamo, proporrò l'elezione diretta del Capo dello Stato». Si registra, invece, un dialogo fra il Quirinale e la Lega.

» Bartoli, Castiglione, Chelto e Cirillo da pag. 2 a pag. 4

I Sassi di Marassi



Scandalo sanità, Tarantini accusa Frisullo

All'indomani dell'arresto dell'ex vice della Regione Puglia, le rivelazioni al magistrato dell'accendiere Giampaolo Tarantini includono l'ex numero due della Regione. Tarantini ammette di aver speso in una sola estate 500mila euro e conferma il giro di escort procurate a Frisullo in cambio di favori.

» Damiani, Martinelli e servizi a pag. 5

I forum del Mattino

De Luca: cambio tutto senza vincoli di partito

«In Campania cambierò tutto, senza rispondere ai vincoli di partito». Nel Forum organizzato dal Mattino con il candidato del centro-sinistra per le elezioni regionali, Vincenzo De Luca annuncia anche di essere pronto a faccia a faccia con il suo avversario, Stefano Caldoro: «Decida lui quando». Molti i temi affrontati nel Forum, dai rifiuti all'emergenza criminalità. «Utilizzerò il modello già sperimentato con successo a Salerno». Stesera è in programma, poi, la convention di De Luca a piazza Plebiscito: «Sarà una manifestazione di popolo per risvegliare gli animi».

» Alle pagg. 6 e 7

Riflessioni

La pedofilia e i sacerdoti sott'assedio

Angelo Sclero

Un nemico s'aggira intorno a noi e turba inquieti i nostri sogni: è il prete. Il prete di questi giorni amari per la Chiesa, immersa come non mai nel tempo di Quaresima. Il prete predestato se non dagli altari, dalla stizza e, più ancora, dalla coscienza scossa di chi oggi viene a trovarsi, innaturalmente, dall'altra parte del confessionale. È dalle grate spalancate dei mass-media, come per un contrappasso spietato, non filtra più il silenzio dei colloqui, bensì esplosione il clamore di rivelazioni che sconvolgono e danno angoscia. È un fronte che ormai non sembra dare più tregua, preso dalla furia di un cupido dissoluto tanto implacabile quanto impietoso, e per il quale l'attesa della lettera del Papa ai cattolici d'Irlanda si è fatta spasmodica. Al prete, non si fanno sconti. È, paradossalmente, è proprio questo, ora, l'unico punto a favore, poiché ciò che non si accetta, e perciò fa scandalo, è proprio la figura di un sacerdote parametrato alla mediocrità corrente, uomo tra gli uomini, compagno di strada come tanti altri, peccatore tra i peccatori. A un prete così diventa facile voltare le spalle, dal momento che si presenta a difesa sgurata: che razza di prete può mai essere chi accetta di giocare la sua partita unicamente sul terreno delle vicende umane?

Se prete, non si tratta di sconfitta, ma di una rovina: nessun prete cade mai da altezze normali. E anche per questo il baratro, quando si spalanca davanti ai suoi passi, diventa subito più profondo e più cupo. E qui, in questi antri insondabili che è andato a depositarsi il grumo maligno di abusi che, per i preti, sembrano non poter avere altra connotazione che quella riguardante la carne, il sesso. E nelle sue deformazioni più aberranti, come la pedofilia, di fronte alla quale cifre e statistiche più che numeri sono macigni.

» Segue a pag. 10 con altri servizi

Il decreto

Gli incentivi

	Sconto statale	Contributo limite (euro)	Fondi disponibili (milioni di euro)
Mobili da cucina	10%	1.000	60
Elettrodomestici	20%	80 ⁽¹⁾ 130 ⁽²⁾ 500 ⁽³⁾	50
Moto rottamate con acquisto moto elettrica	10% 20%	750	10
Motori fuoribordo	20%	1.000	20
Rottamazione rimorchi	20%	6.000	8
Rottamazione trattori	10%	oltre 50% del vecchio	20
Gru edili	20%	30.000	40
Eco-case		7.000	60

(1) Forme e piano cultura; (2) lavastoviglie; (3) cappa elettrica ANSA-CENTIMETRI

Dalle cucine alle moto arrivano gli incentivi

» Santonastaso a pag. 9

Processo Global Service: nessun comitato d'affari, solo lobbying

Appalti, due anni a Romeo assolti quattro ex assessori

Stessa pena per Mautone procioli Cardillo, Gambale Laudadio e Di Mezza

Non c'è stata turbativa d'asta sul grande appalto Global Service, un affare da 400 milioni. Il cosiddetto «sistema Romeo» non esiste. L'esito del processo di primo grado sulle presunte irregolarità negli appalti a Napoli ribalta le accuse dei magistrati della Dda che avevano chiesto la condanna di 13 imputati. In particolare, per Romeo, erano stati proposti 10 anni di reclusione. Solo due, invece, le condanne due anni all'imprenditore e altrettanti all'ex provveditore alle opere pubbliche in Campania, Mario Mautone, per un'ipotesi di corruzione che risale al 2007. Assolti, invece, quattro ex assessori: Cardillo, Laudadio, Di Mezza e Gambale. La Procura: faremo ricorso.

» Del Giudice e Rano in cronaca



Il blitz di Lippi: «Forza Napoli»

Il tecnico della Nazionale Marcello Lippi arriva a Castelvolturno, si intrattiene prima negli spogliatoi, poi segue l'intero allenamento del Napoli e fa i complimenti agli azzurri: quella di Mazzarri è davvero una bella squadra.

» Agata a pag. 27

L'ira della Mussolini contro la proposta choc: Daniela scaldi la sedia «Prostitute nei bar», lite sulla Santanchè

Offerta di Pasqua
3 giorni e due notti
€ 150,00 a persona
Pensione completa compreso pranzo tradizionale di Pasqua e Pasquetta, animazione e musica dal vivo.

Tra Daniela Santanchè e Alessandra Mussolini è lite sul filo delle luci rosse. Tema: la lotta alla prostituzione in strada. Il sottosegretario all'Attuazione del programma lancia l'idea: facciamo come in Spagna dove bar e ristoranti hanno locali ai piani superiori adibiti proprio a questo. A stretto giro la replica piccata della presidente della commissione parlamentare su infanzia e adolescenza: una vergogna, la Santanchè si limiti a scaldare la poltrona e lasci lavorare il Parlamento. Critico anche il Pd: più che una proposta è uno spot da dare in pasto agli elettori.

» A pag. 4

È IN EDICOLA
IL COMMISSARIO MONTALBANO
LA LUNA DI CARTA
a soli 7,99 euro
IL MATTINO

Caffè bollente Sul lungomare con la Jaguar della regina

È IN EDICOLA
IL MATTINO
Il canto di Napoli
altre 150 tra le più belle canzoni napoletane
vol. 16
a soli € 6,90

Giuseppe Montesano
Giangi lo ammette: la Jaguar Daimler Majestic della regina Elisabetta se l'è comprata lui. «Vabbuè, che volete... Uno sfizio che Simo si è voluto far passare... Si è messa nelle orecchie, la voglio, la voglio, Giangi, Giangi... E me che mi fanno 70mila euro?». Simo lo sbaciucchia per finta, per non scuiparsi il nuovo lipp-gloss con le lacchette di Richard Gere sopra, e squitisce. «Che carino, che sei, Gingi Gingi... Ma lo sai che figurone facciamo domani sul lungomare con la Jaguar di Elisabetta?».

» Segue a pag. 20